

L'ora della congiunzione vera del sole e della luna, marca poi le parti del vecchio mondo, ove l'eclissi dovette essere visibile, e se esso fu grande o piccolo, con altre circostanze tracciate nell'opera stessa. Indica il sentiero degli eclissi centrali con numeri che marcano alcuni gradi di latitudine ove dovettero esser tali, sia all'ora di mezzodì, sia sotto i due meridiani estremi, non omettendo accennare quando l'eclissi fu totale o annulare. Finalmente si fa ad esaminare alcune altre particolarità, che provano con quante cure è compilata la sua cronologia degli eclissi. E di fatti essa è molto più estesa e circostanziata di quella della prima edizione dell'*Arte di verificar le Date*, avendovi inoltre corretto molti errori che in essa erano corsi.

Crediamo pertanto che il lavoro di Pingré riuscirà utilissimo ai cronologi ed anche agli astronomi, e l'opera sua ci pare meritevolissima dell'approvazione dell'accademia e della stampa.

Parigi, 9 luglio 1766.

LE MONNIER. D'ALEMBERT.

Certifico che il suddetto estratto è conforme all'originale ed al parere dell'Accademia.

Parigi, 13 agosto 1766.

Segnato GRANDJEAN DE FOUCHY

Segretario perpetuo dell'Accademia reale delle Scienze.